



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DIREZIONE RISORSE UMANE DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 15.04.2024

Atto n° 1258

Oggetto: Erogazione compensi professionali all'avvocato dirigente dell'Ente a seguito sentenze favorevoli – FONDO ANNO 2022 – spese compensate anni pregressi-

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 15.04.2024

Il Dirigente

F.to Dott. Giuseppe Sulenti

Parere Regolarità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di € 15.381,50 è imputata a ai seguenti capitoli:

- € 11.626,22 per emolumenti al cap.234/40 imp. 1439/2022 LIQ.1190/2024
- € 2.767,04 per oneri riflessi al cap.237/70 imp. 1441/2022 LIQ.1191/2024
- € 988,24 per IRAP al cap.234/75 imp. 1443/2022 LIQ.1192/2024

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria, 15.04.2024

Il Dirigente

F.to Dott. Giuseppe Sulenti

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,.....

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

Dato atto di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e successivo DPR n. 81/2023 e del codice di comportamento interno e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria non incorrono in analoghe situazioni;

VISTO il Regolamento speciale della 6^a Unità di Staff "Avvocatura – Patrocinio Legale – Consulenza Legale" ad integrazione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato dalla G.M. il 10.09.02 con atto n. 724 e successivamente modificato ed integrato con atto di G.M. n. 100 del 10.02.03, con atto di G.M. n. 894 del 7.10.05 e con atto di G.C. n. 492 del 05/08/2011, con atto di G.C. n. 407 del 22/9/2015 relativo alla disciplina di erogazione dei compensi professionali in oggetto;

VISTO, in particolare, l'art. 8 di detto Regolamento in ordine al procedimento di liquidazione dei compensi professionali al Dirigente Avvocato, il quale dispone testualmente che *“I compensi professionali sono corrisposti in favore degli avvocati interni, unitamente alle competenze mensili con determinazione del Dirigente responsabile del servizio di gestione amministrativa ed economica del personale ...(omissis)sulla base della relativa parcella predisposta dall'Avvocatura debitamente vistata dal suo Dirigente”*;

VISTO l'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della Dirigenza approvato il 23.12.1999 relativo alla erogazione dei compensi professionali per i Dirigenti avvocati dell'Ente, non disapplicato dal CCNL dell'Area Funzioni Locali per il periodo 2016-2018 firmato in data 17/12/2020;

DATO ATTO che alla data odierna non è stato ancora siglato il CCI relativo all'area dirigenziale che recepisca le disposizioni del sopra citato contratto e conseguentemente, per il principio dell'ultrattività dei contratti continuano ad applicarsi le disposizioni del contratto integrativo precedente sottoscritto il 20/12/2013;

VISTO l'art. 9 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'area Dirigenziale del Comune di Vittoria (quadriennio normativo 2013/2016) firmato definitivamente il 20/12/2013, come modificato nella seduta di contrattazione del 19/6/2015, rubricato *“Compensi professionali avvocatura e tutela dell'Ente dinnanzi agli organi di giustizia tributaria”*;

VISTO l'art. articolo 9, commi 6 e 7 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 11 agosto 2014, n. 114, che testualmente recita:

«6. In tutti i casi di pronunciata compensazione integrale delle spese, ivi compresi quelli di transazione dopo sentenza favorevole alle amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, ai dipendenti, ad esclusione del personale dell'Avvocatura dello Stato, sono corrisposti compensi professionali in base alle norme regolamentari o contrattuali vigenti e nei limiti dello stanziamento previsto, il quale non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013. Nei giudizi di cui all'articolo 152 delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, di cui al regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368, possono essere corrisposti compensi professionali in base alle norme regolamentari o contrattuali delle relative amministrazioni e nei limiti dello stanziamento previsto. Il suddetto stanziamento non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013.

7. I compensi professionali di cui al comma 3 e al primo periodo del comma 6 possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo»;

VISTA la determinazione del dirigente n. 905 del 12/04/2023 con la quale sono stati liquidati i compensi all'avvocato dirigente dell'Ente, riguardante cause con spese compensate afferenti sentenze pronunciate nell'anno 2020 limitatamente ad €.25.122,07 oltre oneri riflessi ed IRAP, che si richiama integralmente;

DATO ATTO:

- che le parcelle afferenti le sentenze elencate nella determinazione sopra specificata ammontavano ad un totale di €. 63.901,36 per emolumenti oltre ad €. 15.208,52 per oneri riflessi ed €. 5.431,62 per IRAP;
- che conseguentemente la somma non liquidata relativa alle parcelle individuate nella citata determinazione n.905/2023 risulta pari ad €. 38.799,29 oltre oneri riflessi ed Irap in quanto eccedente il limite/stanziamento dell'anno 2013;

DATO atto che nell'anno 2013 lo stanziamento previsto per tale finalità, limite disposto dalla normativa vigente come anche recepita dal vigente regolamento speciale dell'avvocatura, è quello a carico del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti pari a complessivi €.32.322,00 (cfr. fondo dirigenti anno 2013 – d.d. 2665/2014) e che tale fondo è stato oggetto di controllo da parte degli organi ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato nell'ispezione cui è stato sottoposto questo ente nell'anno 2017;

CONSIDERATO che a carico dei fondi anno 2022 non sono stati liquidate parcelle e che conseguentemente il plafond di €. 32.322,00 risulta ancora interamente disponibile;

DATO ATTO che la spesa riferita a sentenze dell'anno 2020, non liquidate con i pregressi provvedimenti in quanto eccedente la spesa consentita dalle disposizioni legislative vigenti ammonta a complessivi €. €. 38.799,29;

RITENUTO che una parte del residuo per l'anno 2020 pari ad €. 11.626,22 oltre ad €. 2.767,04 per oneri riflessi ed €. 988,24 per IRAP– totale 15.381,50 può essere oggetto di liquidazione ed in particolare le seguenti parcelle:

1. Ricorso al TAR promosso da (omissis) - parcella prot. 3668/Avv., del 25/08/2021 trasmessa con pec prot. 3841/avv. Del 09/09/2021 **€. 2.091,50;**
2. Ricorso al TAR promosso da (omissis) 27/4/2020 - parcella prot. 3669/Avv., del 25/08/2021 trasmessa con pec prot. 3841/avv. Del 09/09/2021 **€. 5.043,00;**
3. Ricorso al TAR+ (omissis) - parcella prot. 3671/Avv., del 25/08/2021 trasmessa con pec prot. 3841/avv. Del 09/09/2021 **€. 2.091,50;**
4. Ricorso al TAR previa sospensiva promosso da (omissis) - parcella prot. 3672/Avv., del 25/08/2021, trasmessa con pec prot. 3841/avv. Del 09/09/2021 **€. 6.155,50;**

DATO ATTO:

1. che la sopra individuata spesa può essere posta a carico del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti – Anno 2022 – costituito con Determinazione del Dirigente n. 2622 del 8/11/2022

2. che in detto fondo è prevista, tra le risorse variabili, in via previsionale, la provvista di € 60.000,00 oltre oneri riflessi ed IRAP quali compensi professionali di cui alla disciplina art. 37 CCNL 31/12/1999 – Enti provvisti di Avvocatura per la corresponsione dei compensi riferiti sia a spese compensate (soggette al limite dello stanziamento 2013) sia a spese rimborsate (non soggette al limite dello stanziamento 2013);
3. che il fondo è stato oggetto di contratto decentrato integrativo parte economica per l'anno 2022 con sottoscrizione definitiva il 29/02/2024;

VISTA la L. 266/2005, art. 1 comma 208 ove dispone che “le somme finalizzate alla corresponsione di compensi professionali comunque dovuti al personale dell'avvocatura interna delle amministrazioni pubbliche sulla base di specifiche disposizioni contrattuali sono da considerare comprensive degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro”;

VISTA la deliberazione n. 33/contr/2010 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, la quale in ordine all'espressione “oneri riflessi” di cui al citato art. 1 comma 208 della L. 266/2005 conclude: “Può concludersi nel senso che, mentre sul piano dell'obbligazione giuridica, rimane chiarito che l'IRAP grava sull'amministrazione, su un piano strettamente contabile, tenuto conto delle modalità di copertura di “tutti gli oneri”, l'amministrazione non potrà che quantificare le disponibilità destinabili ad avvocati e professionisti, accantonando le risorse necessarie a fronteggiare l'onere IRAP, come avviene anche per il pagamento delle altre retribuzioni del personale pubblico (...). Pertanto, le disposizioni sulla provvista e la copertura degli oneri di personale (tra cui l'Irap) si riflette, in sostanza, sulle disponibilità dei fondi per la progettazione e per l'Avvocatura interna ripartibili nei confronti dei dipendenti aventi titolo, da calcolare al netto delle risorse necessarie alla copertura dell'onere IRAP gravante sull'amministrazione”;

VISTA la deliberazione n. 148/2019/PAR del 22 novembre 2019 – sezione regionale di controllo dell'Umbria che sostanzialmente conferma l'orientamento a suo tempo espresso dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con la delibera sopra citata;

CONSIDERATO che occorre liquidare i superiori importi relativi al residuo delle cause descritte nella determinazione dirigenziale n. 905/2024 da n. 12 a n. 15 e riportate nel presente provvedimento per un importo pari €. 11.626,22 oltre ad €. 2.767,04 per oneri riflessi ed €. 988,24 per IRAP– totale 15.381,50 come segue:

- In quanto ad €. 11.626,22 per emolumenti al cap.234/40 imp. 1439/2022;
- In quanto ad €. 2.767,04 per oneri riflessi al cap.237/70 imp. 1441/2022;
- In quanto ad €. 988,24 per IRAP al cap.234/75 imp. 1443/2022;

Visto l'OREL vigente in Sicilia

Per i motivi sopra esposti:

DETERMINA

1. Liquidare, in conformità alla disposizione regolamentare in premessa citata, i compensi professionali di cui alla disciplina art. 37 del CCNL 31/12/1999 per un totale di €. 15.381,50, di cui €. 11.626,22 per emolumenti, da corrispondere all'Avvocato Dirigente dell'Ente, €.

2.767,04 per oneri riflessi da versare alle casse previdenziali ed €. 988,24 per IRAP da versare all'Erario, come segue:

- In quanto ad €. 11.626,22 per emolumenti al cap.234/40 imp. 1439/2022;
- In quanto ad €. 2.767,04 per oneri riflessi al cap.237/70 imp. 1441/2022;
- In quanto ad €. 988,24 per IRAP al cap.234/75 imp. 1443/2022;

2. Dare atto che gli importi sopra specificati sono stati impegnati con atti pregressi;
3. Dare atto che il programma dei pagamenti di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183 c. 8 del d.lgs. 267/2000;
4. Dare mandato al Servizio Gestione Economica e Contabile del Personale di procedere al pagamento delle spettanze dovute al dirigente dell'Ente, con la prima mensilità utile.

IL DIRIGENTE

F.to (dott. Giuseppe Sulsenti)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune,
dal.....16.04.2024...al...30.04.2024.....e registrata al
n.....del registro pubblicazioni.

Vittoria, lì.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO